



RELAZIONE PROGRAMMATICA

ELEZIONE PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI SANTADI
DEL 31 MAGGIO 2015

LISTA: SERVIZIO E RISPETTO PER SANTADI

PREMESSA:

Nella stesura di un programma amministrativo per i prossimi cinque anni, la prima cosa da evidenziare è sicuramente il fatto che Santadi non ha certo bisogno di grandi strutture ex-novo da mettere in cantiere ma cercare di gestire al meglio l'esistente con particolare riguardo ai bandi per l'affidamento di quanto ancora da assegnare, alla manutenzione di edifici, strade interne ed esterne, illuminazione pubblica, sistema idrografico, ecc.

Riteniamo molto importanti gli interventi "immateriali" per recuperare una struttura sociale quantomeno sfaldato e distante dal "Palazzo": occorre dar voce alle varie forme associative che rappresentano, se messe in rete, una ricchezza inestimabile e crediamo che ciò possa essere meglio realizzato dando vita all'Istituto della CONSULTA.

Pensare al futuro per costruire una società più partecipe, attiva, consapevole e con il giusto senso civico con il coinvolgimento della Scuola attraverso progetti condivisi di Educazione ambientale e culturale che agisca sulla formazione e sull'identità dei giovani di domani.

La particolare struttura geografica con le sue miriadi di stazzi e furriadroxius non deve rappresentare per Santadi un problema ma piuttosto una ricchezza se si agisce con interventi mirati al coinvolgimento e alla coesione.

Uno degli ultimi atti dell'Amministrazione 2005-2010 è stato quello di realizzare una stele allocata nella Piazzetta Brigata Sassari con l'incisione di tutti i nomi dei vari agglomerati a rappresentare simbolicamente l'Unità di tutto il Comune: ripartendo da qui ci proponiamo di dare pari attenzione e pari dignità a tutti, al centro come alla periferia.

Assicuriamo la nostra costante presenza a servizio di tutti i cittadini con particolare riferimento ai più deboli.

Santadi ha tutte le potenzialità per proporsi come punto di riferimento nel territorio con le sue ricchezze:

– Culturali (Museo Archeologico - Etnografico - Fortezza di Paniloriga - Tomba dei Giganti - Matrimonio Mauritano - Museo delle Bambole - ecc.)

– Naturalistiche (Foresta di Pantaleo - Parco Regionale Gutturu Mannu - Grotte Is Zuddas)

– Enogastronomiche (Cantina - Caseificio - Olio - Miele - Agriturismi - Manifestazione Pane e Olio, Ristoranti tipici)

Ribadendo che non promettiamo chimere ma solo cose realizzabili con il nostro impegno e la collaborazione di tutti i cittadini, riteniamo necessari e indispensabili gli interventi che di seguito riportiamo divisi per settore.

LAVORI PUBBLICI / VIABILITA'

- Manutenzione costante delle strade rurali di accesso all'agro (circa 200 km di sterrato).*
- Manutenzione strade interne ed esterne sia nell'abitato sia in periferia.*
- Manutenzione cunette e canali di scolo sulle strade.*
- Proseguimento realizzazione marciapiedi a Terresoli.*
- Realizzazione marciapiedi tratto via Deledda.*
- Messa in sicurezza diversi marciapiedi in centro storico.*
- Realizzazione di un Campo Polivalente nel Piano di Zona di Santadi Basso.*
- Realizzazione di un Campo Polivalente nell'area esterna al Palasport.*
- Messa in sicurezza incrocio sulla Provinciale tra Via Is Pinnas e Via Sardegna.*
- Progetto bonifica Rio Mannu Santadi Basso – Is Collus e zona Barrancu Mannu*
- Manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli alvei fluviali.*
- Messa in sicurezza ex strada ferrata Is Collus-Paniloriga.*
- Completamento installazione pensiline nelle fermate dei bus (dove mancano).*
- Progetto illuminazione pubblica con tecnologia led, più eco-compatibile e a maggior risparmio energetico.*
- Ripristino/recupero Parco-giochi P.zza Pertini – P.zza Sais – Terresoli – Santadi Basso.*
- Recupero/fruibilità Piazzetta Via Fontane fianco Rio Mannu.*
- Intervento messa in sicurezza idrica zona P.zza Pertini – Via Italia – Via Oristano.*
- Progetto fognature Is Cosas - Is Aresus - Is Pisanus – Crabi.*
- Implementazione e riordino segnaletica e cartellonistica stradale con riferimento anche ai siti archeologici – turistici.*
- Ripristino del bocciodromo in collaborazione con la Parrocchia.*
- Abbattimento barriere architettoniche Cimitero.*
- Interventi di messa in sicurezza piccoli corsi d'acqua.*
- Partecipazione a Bandi per realizzazione percorsi ciclabili e trekking.*

AMBIENTE

Il tema dell'ambiente costituirà uno dei punti principali del programma poichè riteniamo sia un nostro dovere morale, nei confronti delle generazioni future, preservarlo il più possibile.

Per questo riteniamo sia di fondamentale importanza:

- *L'attivazione del CEAS (centro di educazione ambientale e alla sostenibilità).*

I CEAS sono strumenti fondamentali per sensibilizzare i cittadini a una maggiore responsabilità verso i problemi ambientali, per proporre un turismo educativo, naturalistico, storico e culturale e per far crescere nei ragazzi e nei giovani la consapevolezza dell'importanza di alcuni valori che i nostri territori conservano.

- *Avviare con la collaborazione della Scuola, Associazioni di Volontariato e Cooperative Sociali percorsi educativi che permettano ai ragazzi insieme alle famiglie di acquisire una forte sensibilità sui temi del riciclo e abbandono dei rifiuti.*
- *Ridurre sensibilmente la percentuale di raccolta dei rifiuti solidi urbani (indifferenziato) e incrementare quella del differenziato attraverso l'attivazione di una scheda che premi i maggiori conferitori di differenziato (Plastica, Vetro, Alluminio e Carta) e avviare nel nostro Comune anche il riciclo del tecnopack (contenitore latte). Incoraggiare la pratica del compostaggio da giardino e portare alla massima efficienza il centro di raccolta.*
- *Sistemazione di cestini per la raccolta del differenziato e dei mozziconi di sigaretta nei luoghi più frequentati del paese.*
- *Promuovere e investire sulle energie rinnovabili (lampade a led e pannelli fotovoltaici).*
- *Centro di recupero per animali randagi in collaborazione con le associazioni di volontariato e sostegno a quelle presenti che già operano a Santadi.*

POLITICHE SOCIALI

In un paese in cui la percentuale di persone anziane cresce di anno in anno, il mondo del sociale, cosiddetto terzo settore, richiede particolare attenzione e sensibilità e ci rivolgeremo certamente agli anziani, ai disabili e quanti si trovano in condizioni di difficoltà dovuta ad alcolismo, tabagismo, ludopatia, ecc.

Consideriamo la struttura "Casa Anziani" punto di riferimento importante per il territorio, in 10 anni di attività ha svolto un servizio costante agli utenti e ha rappresentato diverse occasioni di lavoro, cosa non trascurabile in un momento storico particolarmente critico: intendiamo sostenerla e possibilmente potenziarla.

E' nostro obiettivo instaurare una proficua collaborazione con le cooperative sociali operanti nel nostro Comune incentivandone gli interventi anche con partecipazione a Bandi.

Promuovere nuove forme di turismo sociale e solidale rivolto ad anziani e a persone con disabilità con l'intento di alleviare il loro status e migliorare la qualità della vita.

Proponiamo l'utilizzo a fini sociali della struttura ex-Guardia Medica di via Circonvallazione.

ATTIVITA' SPORTIVE

Organizzare tutte le Società Sportive in una CONSULTA al fine di rendere più agevole e puntuale qualunque intervento che si renda necessario, mirando alla collaborazione e non alla contrapposizione.

Tenere in costante efficienza le strutture sportive esistenti con interventi di manutenzione puntuali e risolutivi.

Dare dignità alle Società Sportive operanti nel Comune e riconsiderare al ribasso le tariffe per l'utilizzo delle strutture.

Assicurare un dignitoso contributo economico, considerando la pratica sportiva non solo funzionale allo sviluppo del corpo e della mente, ma anche come prevenzione sanitaria di patologie dismetaboliche (obesità – diabete – dislipidemie- problemi cardiovascolari- ecc.) che incidono fortemente sulla salute e sui costi sociali.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

In un momento di profonda crisi economica come l'attuale, vista la situazione alquanto critica del comparto industriale soprattutto in Sardegna, l'attività cui guardare per il prossimo futuro non può essere che quella della "terra": l'attività primaria è quella che ha sempre sfamato l'uomo!

Santadi, paese a prevalente economia agro-pastorale, ha tutte le carte in regola per consolidare e incrementare la propria attività in questo settore.

Ormai tutti gli indicatori vanno in questa direzione ed anche a livello regionale, come sostenuto dai maggiori esperti, il ritorno al "campo" ci salverà!

Noi veramente convinti di questo, ci adopereremo per sostenere tutte le attività del comparto con il coinvolgimento di Enti, Istituzioni e Agenzie del settore con informazioni tempestive su Bandi e opportunità offerte, al fine di preparare una nuova imprenditorialità giovanile.

Come noto, dal 2010 la foresta di Pantaleo ex-Comunità Montana, è nella disponibilità del Comune di Santadi e l'attività del taglio del legnatico può rappresentare un'occasione importante di reddito, per cui ci proponiamo di mettere a Bando regolarmente l'affidamento del taglio stesso.

Un'altra voce importante dell'economia santadese è rappresentata dalle attività commerciali e artigianali, che nonostante siano fortemente segnate dalla crisi in atto, in alcuni casi raggiungono punti di eccellenza espletando la loro attività anche oltre i confini comunali: non vogliamo lasciarli soli ma coinvolgerli e seguire costantemente le loro problematiche trovando occasioni di supporto e collaborazione specialmente in relazione agli eventi che si svolgono ormai da anni regolarmente.

Consideriamo la Manifestazione "Pane e Olio" un evento importante anche come attività produttive poichè è da considerarsi la vetrina di tutte le nostre produzioni ed il risultato del duro lavoro di molti nostri concittadini e si potrebbe pensare di abbinare un qualcosa di simile anche al Matrimonio Mauritano.

CULTURA E ATTIVITA' COLLATERALI

Partendo dal fatto che ormai i nostri due siti archeologici più importanti, Paniloriga e la Tomba dei Giganti di Barrancumannu, fanno parte integrante del patrimonio comunale, è fondamentale intervenire nella loro musealizzazione per metterli al più presto in rete ed essere fruibili al pubblico, considerato anche il notevole e importante lavoro di scavo condotto annualmente dal C.N.R. (Centro Nazionale Ricerche) di Roma, che ha portato alla scoperta di preziosi reperti a Paniloriga. In quest'ottica non si può poi prescindere dal considerare i nostri due musei – Archeologico ed Etnografico - parte integrante di un sistema "Cultura" rivolto anche al territorio.

Da custodire gelosamente c'è poi il "Matrimonio Mauritano" che è per noi qualcosa di più di un evento, è qualcosa che ci appartiene ormai da quasi 50 anni ed è come una nostra seconda pelle, per cui, nonostante il momento di crisi e di difficoltà economica, bisogna fare ogni sforzo per tenerlo vivo più che mai, collaborando al meglio con la Pro-loco e Gruppo folk.

Consideriamo inoltre di sicuro interesse il Progetto "Primavera Sulcitana" appena partito, perché si basa su presupposti di territorialità, di coinvolgimento e di messa in mostra delle cose migliori in una stagione in cui la natura è ancora ricca e maestosa.

Nell'ottica di vivacizzare il Centro Storico ci proponiamo di incoraggiare e sostenere iniziative che coinvolgano al meglio cittadini e ospiti, soprattutto nei mesi estivi, che siano musicali, d'arte, enogastronomiche o semplicemente ludiche rivolte ai bambini. Un simile esperimento lo vorremmo estendere anche alle frazioni.

Cercheremo di tenere nella giusta considerazione quello che è l'istituto della Biblioteca Comunale sia per il servizio fondamentale svolto quotidianamente sia con eventi periodici di presentazione di libri che con letture di testi rivolte ai ragazzi.

Crediamo poi che, per una società che vuole crescere e guardare avanti, sia fondamentale stabilire una intensa collaborazione con gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado operanti nel Comune.

CONCLUSIONI

In ultima analisi il nostro impegno e la nostra presenza saranno costanti e ribadiamo la centralità del cittadino nell'azione amministrativa, soprattutto perché riteniamo che uno che si propone di interessarsi della cosa pubblica non è altro che un cittadino come gli altri con gli stessi identici diritti e doveri ma magari con una maggiore propensione al servizio.